

L'etichettatura dei prodotti chimici

Simboli neri, sfondo bianco, bordo rosso: i nuovi simboli per la caratterizzazione dei pericoli insiti nei prodotti chimici ricordano i segnali di pericolo della segnaletica stradale. Sono conformi al sistema internazionale unitario di etichettatura dei prodotti chimici adottato dall'ONU, detto anche Globally Harmonized System (GHS). L'introduzione in Svizzera si concluderà il 1° giugno 2015. I prodotti già in commercio con la vecchia etichettatura potranno essere venduti ancora fino al 1° giugno 2017.

Lo sverniciatore che elimina ogni traccia di vecchia pittura soddisfa esattamente lo scopo per cui l'artigiano o l'appassionato di fai da te l'ha acquistato. E non deve andare oltre: nessuno vuole, ad esempio, che la sostanza aggredisca anche la pelle o gli occhi di chi la sta utilizzando. Quando si maneggiano prodotti chimici, è importante prestare attenzione a ogni dettaglio per riconoscere i pericoli per la salute e l'ambiente ed evitarli con misure adeguate.

Etichettatura intesa come protezione

Chi non conosce i pericoli insiti nei prodotti chimici non può proteggersi adeguatamente. Per questo motivo è indispensabile indicarli. Da molti anni esistono norme per l'etichettatura dei prodotti chimici. Fino a metà 2005, in Svizzera vigeva il sistema di classi di tossicità introdotto nel 1972. Poi la legge sui veleni è stata sostituita dalla legge sui prodotti chimici, che ha introdotto un primo sistema di etichettatura basato sugli stessi simboli di pericolo validi all'epoca nell'Unione europea, quelli neri su sfondo arancione.

Con GHS viene ora introdotto un sistema globale unitario per segnalare la pericolosità dei prodotti chimici. Nove simboli di pericolo, detti pittogrammi in linguaggio tecnico, indicano i pericoli per la salute e l'ambiente, ma anche quelli fisico-chimici. Facili da riconoscere, con pittogrammi neri su sfondo bianco bordati di rosso, a partire dal 1° giugno 2015 i nuovi simboli di pericolo segnaleranno i pericoli insiti nei prodotti chimici. I prodotti etichettati con i simboli precedenti potranno essere venduti ancora fino al 1° giugno 2017.

Che cosa significa GHS?

La tabella seguente spiega come è strutturato il GHS.

Argomento	Elementi del GHS
Sistema per la suddivisione e l'attribuzione di prodotti chimici a pericoli tipizzati	<ul style="list-style-type: none">▪ Classificazione delle sostanze chimiche in classi di pericolo (tipo di pericolo), di cui 16 classi relative ai pericoli fisici/chimici, 10 ai pericoli per la salute e 2 ai pericoli per l'ambiente.▪ Ulteriore suddivisione delle classi di pericolo in categorie di pericolo (gravità del pericolo; da 1 a 7 categorie di pericolo in funzione della classe di pericolo).
Comunicazione dei pericoli per mezzo di etichette, destinata ai consumatori e agli utilizzatori	Principali elementi di caratterizzazione sull'etichetta secondo il GHS: <ul style="list-style-type: none">▪ simboli di pericolo (quadrati con bordo rosso poggianti su una punta e all'interno simboli neri su fondo bianco);▪ avvertenze («Pericolo» o «Attenzione»);▪ indicazioni di pericolo o frasi H (hazard statements): elenco compiuto di frasi non modificabili;▪ consigli di prudenza o frasi P (precautionary statements): elenco compiuto di frasi o combinazioni di frasi non modificabili.
Ulteriore comunicazione dettagliata dei pericoli per mezzo della scheda di dati di sicurezza in ambito professionale, artigianale e industriale	<ul style="list-style-type: none">▪ Requisiti minimi posti alle schede di dati di sicurezza.▪ Un allegato del GHS riporta la struttura della scheda di dati di sicurezza con 16 capitoli, le parole chiave principali riguardo al contenuto e i criteri che richiedono la compilazione di una scheda di dati di sicurezza

Tabella 1: il «Globally Harmonized System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals» (GHS) in breve.

Informazione e sensibilizzazione della popolazione

L'introduzione del GHS in Svizzera è stata accompagnata da una campagna d'informazione «Osservare bene per proteggersi meglio» ampiamente supportata, con gli obiettivi di

- sensibilizzare la popolazione e i professionisti a un uso corretto dei prodotti chimici;
- elaborare e mettere a disposizione mezzi d'informazione per il grande pubblico e per gruppi target specifici;
- impostare e garantire un'informazione a lungo termine per un uso corretto dei prodotti chimici.

Sul sito web della campagna www.infochim.ch continua ad essere offerta una grande varietà di materiale informativo. È possibile ordinare opuscoli e manifesti a stampa e scaricare presentazioni per l'istruzione del personale, filmati informativi e lezioni scolastiche. Soprattutto con le lezioni scolastiche e la loro integrazione nei piani didattici è stato garantito che anche le nuove generazioni si abituino a utilizzare i prodotti chimici in maniera sicura, rispettando la salute e l'ambiente.

Berna/Liebefeld, 15.05.2015